

## Una coppa...speciale!

Il 18 e 19 febbraio anche l'Isi di Barga ha portato i propri rappresentanti al 1° concorso nazionale "Special...mente Barman", organizzato dalla Federazione Italiana Barman e tenutosi presso il dance-pub *Trocajero* di Viareggio.

Sandy R. (III Sd), Cristina R. (IV Rat), Vanessa R. e Alice L. (V Rat): questa l' "armata rosa" che si è presentata di fronte ai giudici della FIB e ai tanti ragazzi e docenti provenienti da ogni parte d'Italia (Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia, Sicilia). Della spedizione avrebbe dovuto far parte anche Giacomo R. (IV Rat), purtroppo bloccato in quei giorni dalla febbre, ma ugualmente premiato alla fine dagli organizzatori.

Le giornate concorsuali sono state precedute da un debito periodo di preparazione, sia teorica che laboratoriale. In questa preliminare fase scolastica, che si è svolta con incontri a cadenza settimanale, gli alunni sono stati seguiti dal docente responsabile del progetto, prof. Scalia, e dagli insegnanti di Sala/Bar, prof.ssa G. Benedetti e prof. Zito.

Uno splendido sole ci accoglieva al nostro arrivo a Viareggio nella mattinata del primo giorno di concorso. Dopo aver rapidamente familiarizzato con l'ambiente di gara, senza preamboli e inutili convenevoli l'organizzazione decideva di rompere immediatamente gli indugi (..e la tensione dei ragazzi, che si tagliava a fette!!) ponendoli di fronte alla prima delle due prove previste: un test con quaranta domande a risposta multipla aventi ad oggetto argomenti di merceologia, opportunamente studiati durante gli incontri di preparazione al concorso che si erano svolti tra le mura scolastiche. E qui subito si distingueva la risolutezza con cui Alice si alzava prima di tutti per consegnare il suo test! Un ottimo presagio per l'esito finale della prova...

Superato il primo ostacolo, e dunque sciolte un po' le corde tese dei nervi, si procedeva, dopo una piccola pausa ristorativa, ad affrontare anche la prova pratica. La parte più temuta da tutti i partecipanti consisteva nella realizzazione di due cocktail analcolici, uno shakerato e uno miscelato. Per estrazione, si è deciso di cominciare con i cocktail miscelati e, causa esigenza di ritorno anticipato a Barga, si decideva di dare avvio alla prova proprio con le nostre rappresentanti: Sandy, Cristina e Vanessa si presentavano ai tavoli e davanti la platea per estrarre il loro drink...che era esattamente lo stesso per tutte e tre (Rob Roy)!! Subito dopo era il turno di Alice, che invece 'pescava' l'altro cocktail in lizza (Apple Martini). Si affiancavano alle intrepide barmaid, i loro orgogliosi docenti accompagnatori (Prof. Zito, Prof.ssa Filomena, Prof. Scalia), che assistevano compiaciuti all'ottima prestazione delle proprie alunne. Davvero bravissime, considerando il pochissimo tempo disponibile per la preparazione dell'evento!!

La prima giornata proseguiva con il pranzo a buffet offerto dall'organizzazione, ricco di prelibatezze e alimenti genuini. Come da programma, alla pausa caffè e sigaretta (riservata solo agli accompagnatori, naturalmente...), seguiva una breve escursione presso la Cittadella del Carnevale di Viareggio, dove si aveva la possibilità di visitare il museo del Carnevale e 'sbirciare' alcuni dei monumentali carri di questa edizione, gelosamente custoditi nei capannoni della vasta area espositiva. Giusto il tempo di seguire, una volta rientrati, un documentario di uno sponsor (sulla produzione del latte) e la nostra spedizione riprendeva la strada di ritorno.

La seconda giornata prevedeva l'esecuzione del secondo cocktail, uno shakerato ad estrazione tra Golden Dream e Bacardi. Questa volta la sorte era ancora più bizzarra, assegnando a tutte e quattro le nostre rappresentanti la preparazione della medesima bevanda (Golden Dream)! Alice, Vanessa, Cristina e Sandy se la cavavano egregiamente, meritando gli applausi dei presenti e i complimenti della giuria, nonché un'abbondante

dose di foto ricordo! Ad affiancarle, in questa seconda giornata, oltre ai proff. Scalia e Filomena, c'era anche la prof.ssa Piegai.

Finalmente libere dalla tensione pre-gara, le nostre ragazze potevano godersi tranquillamente la prosecuzione della manifestazione, con il rapido susseguirsi ai tavoli di tutti gli altri concorrenti. Davvero bello assistere all'entusiasmo ed all'emozione con cui tutti i ragazzi partecipanti hanno vissuto questi due giorni viareggini. Tutti, davvero tutti, hanno meritato gli applausi di accompagnatori e addetti ai lavori, per l'impegno e la serietà con cui hanno affrontato questa esperienza. Tutti, indistintamente, meritavano un riconoscimento per l'investimento emotivo offerto in questa prima edizione del progetto. Ed infatti...

...concluso il secondo giro di cocktail, in breve tempo veniva allestito l'occorrente per le premiazioni finali. Inutile dire quanto sia stato entusiasmante sentir nominare proprio il nome di una nostra alunna tra i vincitori della prova scritta: Alice, della Vrat, portava a casa la coppa di terza classificata!! Poi, seguivano tutti gli altri premiati: i tre classificati della prova pratica, il premio per l'eleganza di preparazione e presentazione e il premio per l'affiatamento con gli accompagnatori. Non arrivavano più coppe speciali per l'Isi di Barga, ma ogni concorrente veniva giustamente premiato con una piccola coppa ed un attestato per la partecipazione al concorso.

L'avventura viareggina della prima edizione di questa riuscita manifestazione finiva qui, dopo un ultimo pranzo collettivo e gli affettuosi saluti con gli altri partecipanti. Il bilancio finale, al di là dei riconoscimenti e dei trofei, è di sicuro ampiamente positivo per tutti i ragazzi coinvolti, poichè hanno potuto sperimentare in un contesto competitivo e di simulazione professionale il livello raggiunto nell'acquisizione delle competenze fondanti il loro percorso formativo, e di conseguenza le loro possibili prospettive occupazionali. Infatti, a prescindere dalle concrete possibilità che ognuno di loro avrà, terminati gli studi, di spendere fruttuosamente il bagaglio di conoscenze e abilità acquisite, rimangono di fondamentale importanza questi momenti di confronto e di 'prova sul campo' dei propri talenti e della legittimità delle proprie aspirazioni.

Giovanni Scalia



